



European Training Foundation

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 26

## WORK PROGRAMME 2024

### SINTESI



# PREMESSA

*«Sono lieto di aver avuto l'opportunità di visitare la Fondazione europea per la formazione professionale e di avviare proficue discussioni con il suo personale, che hanno messo in luce la capacità dell'Agenzia di essere un polo di conoscenza internazionale. Dovremmo avvalerci maggiormente della sua straordinaria competenza...»*

**Nicolas Schmit, commissario europeo per l'Occupazione e i diritti sociali (visita a Torino, 06/2023)**

Sin dalla sua fondazione negli anni '90 dell'Europa post-guerra fredda, la Fondazione europea per la formazione (ETF) persegue una missione unica che combina competenze tematiche e geografiche per aiutare i paesi in transizione a sviluppare il loro capitale umano e attuare riforme sostenibili dei sistemi di istruzione e formazione.

In particolare, l'ETF offre informazioni e indicazioni politiche basate su dati concreti per promuovere lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento permanente. Opera a livello sia nazionale sia regionale nelle regioni del vicinato dell'UE, nonché in Asia centrale. Inoltre, contribuisce con le sue competenze tematiche alle politiche esterne dell'UE e ai programmi continentali africani.

In qualità di Agenzia dell'UE, l'ETF sostiene le azioni esterne dell'UE contribuendo all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nell'ambito di Team Europa, l'ETF opera all'interno della comunità globale per lo sviluppo del capitale umano, promuovendo attivamente l'erogazione basata sul partenariato. Ciò comporta il coinvolgimento di un'ampia varietà di attori, tra cui le parti sociali, la società civile e le istituzioni finanziarie internazionali.

Il mutevole panorama geopolitico ha portato l'ETF a diventare più resiliente e adattabile. Con l'allargamento dell'UE, che ora coinvolge partner a lungo termine dell'ETF come l'Ucraina, e l'iniziativa «Global Gateway» dell'UE incentrata sulle sue competenze e sull'istruzione, lo sviluppo delle conoscenze, il monitoraggio, la valutazione e le indicazioni politiche dell'ETF sono sempre più pertinenti.

In vista del 2024, l'ETF mira a:

- sostenere le istituzioni dell'UE partecipando strategicamente alle competenze, alle iniziative di istruzione e formazione e alla definizione dell'agenda. Ciò segue gli orientamenti della Commissione europea per massimizzare l'impatto;
- sostenere i paesi partner di ETF nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e integrare l'istruzione con le politiche dell'occupazione, della crescita e di transizione. In questo modo si promuove uno sviluppo delle competenze inclusivo e basato sull'evidenza;
- attuare efficacemente la propria strategia, esaminando i progressi compiuti e pianificando in modo ambizioso il futuro e l'impatto a lungo termine;
- assumere nuove responsabilità pertinenti attraverso progetti che richiedono sovvenzioni supplementari. Ciò amplia la portata e l'influenza dell'UE a livello globale;
- collaborare con le agenzie dell'UE per il rafforzamento reciproco e incrementi in termini di efficienza;
- concentrarsi sull'innovazione e l'internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione professionale e del lavoro nel contesto dell'istruzione globale;
- attrarre e trattenere esperti impegnati a fornire servizi di alta qualità. In quanto organizzazione di apprendimento, l'ETF si impegna a sostenere il proprio personale affinché raggiunga e sviluppi il suo pieno potenziale.

Il nostro programma di lavoro per il 2024 mira a dotare i singoli individui delle competenze pertinenti nonché a promuovere sistemi efficaci di istruzione, formazione e mercato del lavoro per la stabilità e la crescita. Basandosi sull'Anno europeo delle competenze, si concentra sulla garanzia della pertinenza e dell'anticipazione delle medesime, sul sostegno allo sviluppo e alla convalida delle competenze e sul miglioramento della qualità delle politiche di istruzione e formazione.

Forniremo le nostre competenze attraverso tre servizi chiave: il polo di conoscenze, il monitoraggio e la valutazione e le indicazioni politiche. Particolare attenzione è rivolta alle dimensioni delle

competenze della transizione verde e digitale equa, nonché alla dimensione di genere, all'inclusione e alla migrazione, in linea con le politiche e le priorità dell'UE.

Il 2024 segnerà inoltre il 30° anniversario dell'ETF. Credo che questa esperienza storica, unita al nostro forte orientamento al futuro, ci permetterà di adempiere alla nostra missione e di continuare ad aggiungere valore in linea con le strategie dell'UE nel contesto delle tendenze globali dello sviluppo del capitale umano e del mutevole panorama geopolitico.

Pilvi Torsti

# SINTESI

Il 2024 è il quarto anno di attuazione della strategia dell'ETF per il 2027, che si basa su un approccio olistico allo sviluppo del capitale umano e all'apprendimento permanente e si fonda sui principi di partenariato e differenziazione. In una logica d'intervento coerente, per il periodo 2021-27 sono fissati tre obiettivi strategici.

## Obiettivi strategici dell'ETF

La logica d'intervento per il periodo 2024-26 si basa su tre obiettivi strategici incentrati sulle competenze e sullo sviluppo del sistema di istruzione e formazione in una prospettiva di apprendimento permanente. Esse sono intese a quanto segue.

### 1. **Pertinenza e previsione delle competenze:** individuare l'evoluzione della domanda di competenze e garantirne la pertinenza.

Vi sono profondi cambiamenti nelle società e nelle economie che influenzano i mercati e il luogo di lavoro e richiedono nuove competenze affinché gli individui sfruttino al meglio le opportunità, attenuando nel contempo i rischi emergenti. L'impatto della tecnologia sui posti di lavoro e sulla formazione, l'inverdimento delle economie, le nuove esigenze che emergono sui mercati e l'effetto della crisi prolungata generata dall'impatto della COVID-19 sono solo alcuni dei fattori significativi che incidono sulla vita e sul lavoro di tutti, ovunque. Tali cambiamenti e richieste sono i fattori che l'ETF intende affrontare attraverso le sue attività nell'ambito di questo obiettivo.

L'ETF sosterrà i paesi partner nell'anticipare e nel monitorare l'evoluzione della domanda di competenze (comprese le carenze di competenze e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze) a livello nazionale, settoriale e territoriale mediante la generazione di nuovi dati oggettivi. Vengono forniti sostegno metodologico e indicazioni politiche per lo sviluppo di moderni sistemi informativi riguardanti il mercato del lavoro e di politiche attive del mercato del lavoro inclusive ed efficaci. L'ETF fornisce inoltre indicazioni politiche per la modernizzazione dei sistemi delle qualifiche e lo sviluppo di qualifiche pertinenti per le nuove realtà del mercato del lavoro e del luogo di lavoro, con particolare attenzione al confronto tra i quadri nazionali e regionali delle qualifiche e il quadro europeo delle qualifiche, e concentrandosi maggiormente sulla convalida, sulle microcredenziali e sulla modularizzazione dei programmi di studio. L'ETF continuerà a sostenere le politiche dell'UE in materia di mobilità dei lavoratori e migrazione, con un'attenzione specifica al ruolo delle competenze nell'affrontare le cause profonde della migrazione, da un lato, e nel sostenere i partenariati per i talenti e la mobilità equa e giusta dei lavoratori, dall'altro, in particolare sostenendo sistemi per il riconoscimento e la convalida delle competenze.

In termini di contributo agli obiettivi dell'UE, l'ETF darà seguito ai risultati e alle raccomandazioni che emergono durante l'Anno europeo delle competenze, in particolare per quanto riguarda il riconoscimento delle qualifiche e la convalida delle competenze dei cittadini di paesi terzi. In questo contesto, l'ETF sosterrà il confronto, il dialogo e l'interoperabilità dei sistemi sulla base delle priorità concordate con la Commissione europea e la disponibilità di risorse. L'ETF continuerà a dare priorità al sostegno all'implementazione dei piani di attuazione della garanzia per i giovani nei Balcani occidentali e a fornire sostegno e consulenza specialistica ai programmi di investimento per i giovani nel partenariato orientale, nel vicinato meridionale e in Asia centrale. In tal modo, l'ETF contribuisce all'agenda dell'UE per le competenze e garantisce che le priorità per quanto riguarda la sua dimensione internazionale siano parte integrante delle sue operazioni. Tra gli esempi figurano l'attenzione rivolta all'analisi del fabbisogno delle competenze, alle microcredenziali, all'innovazione nell'insegnamento e nell'apprendimento, all'apprendimento degli adulti e all'accesso all'apprendimento, anche attraverso conti individuali di apprendimento. Inoltre, contribuisce a rafforzare la cultura di politiche basate su dati concreti e il Nuovo Patto sull'Asilo e la Migrazione, coprendo la dimensione delle competenze della migrazione. Sostiene poi una valutazione sistematica del modo in cui i paesi partner utilizzano i loro sistemi di istruzione e formazione per alimentare la loro transizione verde e digitale in linea con il Green Deal e l'agenda digitale dell'UE, consentendo in tal modo a tali paesi di guidare le riforme necessarie e gli aiuti corrispondenti.

Le riforme dell'apprendimento basato sul lavoro (WBL) e dell'orientamento professionale sono promosse in linea con la dichiarazione di Osnabrück e la raccomandazione relativa all'IFP. Inoltre, attraverso l'evoluzione delle banche dati interoperabili e delle evidenze, l'ETF sta supportando sempre più i paesi partner e i paesi terzi a confrontare, cercare e analizzare i loro sistemi di qualificazione, nonché a sviluppare le proprie banche dati digitali sulle qualifiche, il che rivoluzionerà i processi di riconoscimento e i sistemi di convalida. In definitiva, queste azioni portano a indicazioni politiche su come sviluppare e adattare al meglio le politiche occupazionali

favorevoli al genere, nonché gli strumenti del mercato del lavoro per una forza lavoro più resiliente, compresa la sua attivazione attraverso i giovani, l'aggiornamento e la riqualificazione.

## **2. Sviluppo e convalida delle competenze:** innovare modelli e processi di sviluppo delle competenze.

Le modalità di acquisizione delle competenze sono sempre più diversificate. Lo sviluppo delle competenze avviene lungo tutta la vita delle persone. Si svolge in ambienti di apprendimento diversi (scuole, centri di formazione, luoghi di lavoro, online, ecc.), applicando metodi di insegnamento e apprendimento diversi e richiedendo percorsi di apprendimento differenti, flessibili e individualizzati. La combinazione di competenze chiave e capacità tecniche sta diventando sempre più importante per l'adattabilità delle persone ai nuovi posti di lavoro e per lo sviluppo professionale. La convalida delle abilità e delle competenze acquisite in modi diversi è un requisito indispensabile per l'accesso all'occupazione e alla formazione continua, così come l'orientamento professionale è un prerequisito per aiutare le persone a orientarsi in mercati del lavoro in continua evoluzione e in un mondo di offerte formative diversificate.

Nell'ambito di tale obiettivo, l'ETF aiuterà i paesi partner a promuovere l'innovazione nell'insegnamento e nell'apprendimento dei discenti giovani e adulti in contesti di apprendimento formale, informale e non formale. Allo stesso tempo, sfrutta l'innovazione già in atto per affrontare questi problemi. L'ETF promuoverà l'eccellenza nell'IFP in tutti i paesi partner e favorirà le opportunità di rete per i centri di eccellenza tra i paesi partner e l'UE, in linea con la nuova agenda dell'UE per le competenze e con la dichiarazione di Osnabrück [https://www.cedefop.europa.eu/files/osnabrueck\\_declaration\\_eu2020.pdf](https://www.cedefop.europa.eu/files/osnabrueck_declaration_eu2020.pdf). In tal modo, il sostegno dell'ETF contribuisce alla dimensione internazionale dell'IFP all'interno del programma Erasmus+, nei partenariati internazionali e nell'ambito delle priorità stabilite per le diverse regioni. Inoltre, l'ETF contribuisce al piano d'azione per l'istruzione digitale aiutando educatori, formatori e responsabili politici ad adattare e riformare le loro pratiche per garantire un maggiore sviluppo delle competenze digitali e l'adozione di mezzi digitali nel contesto dell'insegnamento e della formazione, nonché la formulazione e l'attuazione delle politiche. A tal fine promuove lo sviluppo di competenze digitali, l'apprendimento online e a distanza e l'uso di SELFIE per i fornitori e il cambiamento del sistema (ad esempio SELFIE per gli insegnanti), nonché all'interno di una rete di educatori, sostenendo in tal modo le riforme e i quadri dell'istruzione digitale dei paesi partner.

L'ETF continuerà a fornire sostegno per migliorare l'apprendimento sul lavoro e l'orientamento professionale, oltre a rafforzare le sue azioni a sostegno dello sviluppo delle competenze dei lavoratori per migliorare e garantire che le competenze si adattino alle transizioni verdi e digitali nel contesto delle priorità economiche e (se del caso) delle strategie di specializzazione intelligente. L'ETF sensibilizzerà e faciliterà i partenariati per le strategie di riqualificazione e aggiornamento delle competenze cooperando più strettamente con i rappresentanti del settore privato e le imprese nei paesi partner. Questi sono in linea con la nuova agenda per le competenze per l'Europa, la Carta europea per le piccole imprese e la nuova agenda europea per l'innovazione. In questo modo, questo obiettivo contribuisce a delineare possibili percorsi di sviluppo futuri per l'istruzione e la formazione al fine di collegarsi e promuovere l'innovazione, la crescita e la competitività, consentendo così ai paesi partner di passare a economie verdi, digitali e resilienti, in linea con la strategia industriale europea aggiornata.

## **3. Efficacia e qualità delle politiche di istruzione e formazione**

In linea con la raccomandazione sull'IFP, lo spazio europeo dell'istruzione e l'agenda europea per le competenze, l'efficacia delle politiche pubbliche implica una buona governance, tra cui: i) azioni coordinate e concertate di attori a diversi livelli che collegano i sistemi di istruzione e formazione agli sviluppi economici e sociali; ii) meccanismi di finanziamento che operano a favore degli obiettivi politici e che garantiscono fondi adeguati per l'attuazione, l'efficienza e l'equità delle politiche; iii) meccanismi di garanzia della qualità; e iv) monitoraggio e valutazione regolari delle prestazioni del sistema di istruzione e formazione, tenendo conto delle sfide in materia di sviluppo del capitale umano.

L'ETF sostiene i paesi nel monitoraggio e nel miglioramento permanente delle prestazioni dei rispettivi sistemi di istruzione e formazione e politiche in materia di apprendimento permanente. Lo fa utilizzando i risultati del monitoraggio e della valutazione per fornire indicazioni politiche personalizzate agli interventi dell'UE e alle riforme sistemiche nei paesi partner per aumentare la qualità delle prestazioni, contribuendo così alla programmazione comunitaria in materia di istruzione e all'agenda europea per le competenze.

Inoltre, l'ETF contribuisce allo sviluppo di prove, approfondimenti e dialogo politico sulla promozione delle pari opportunità e dell'accesso all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente, in linea con il pilastro dei diritti sociali dell'UE. L'ETF fornisce inoltre un sostegno attivo all'occupazione sotto forma di orientamento alle opportunità di formazione e riqualificazione, anche per i migranti. Ciò include la necessità per l'UE di attrarre nuovi talenti, garantendo nel contempo soluzioni vantaggiose per tutti con i paesi di origine e gli stessi migranti, in linea con il patto dell'UE in materia di migrazione e asilo. Infine, l'ETF utilizza la raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente per orientare il suo

sostegno ai paesi partner nonché l'individuazione di soluzioni politiche e buone pratiche che li aiutino a promuovere, attuare e monitorare le politiche a sostegno dello sviluppo delle competenze chiave sin dall'inizio della vita, nonché la loro valutazione e convalida.

Attraverso i diversi programmi di lavoro nel periodo coperto dalla strategia dell'ETF per il 2027, quest'ultima contribuirà al conseguimento degli obiettivi della [Commissione europea \(2019-2024\)](#), in particolare nell'ambito della quinta priorità («Un'Europa più forte nel mondo»). A tal fine, l'ETF aiuterà i paesi partner ad adottare politiche di apprendimento lungo tutto l'arco della vita per sviluppare il loro capitale umano (seconda priorità: un'economia che funziona per le persone), responsabilizzando le persone attraverso l'istruzione e le competenze e, laddove rilevante dal punto di vista delle competenze, per sostenere la transizione verso economie e società più verdi (prima priorità: un Green Deal europeo), per promuovere la trasformazione digitale nell'istruzione e nella formazione (terza priorità: un'Europa pronta per l'era digitale), per concentrarsi sul genere e sull'uguaglianza (seconda priorità) e per garantire un'attenzione specifica al ruolo delle competenze nell'affrontare le cause profonde della migrazione (quarta priorità: proteggere il nostro stile di vita europeo). Le attività relative alla pertinenza e alla previsione delle competenze mirano a individuare la domanda di competenze da parte delle economie e delle società affinché sul versante dell'offerta si sappia come dotare le persone delle abilità e delle competenze necessarie per la transizione verso economie verdi e digitali. Una migliore conoscenza dello sviluppo del capitale umano ispirerà politiche legate alla mobilità dei lavoratori e alla migrazione per prevenire la fuga e la perdita di cervelli, oltre che per trovare soluzioni vantaggiose per tutti, per i paesi di origine e di accoglienza e per i singoli individui. I contributi alla riqualificazione e al miglioramento delle competenze della forza lavoro sosterranno gli investimenti e l'occupazione.

In tutti i settori di attività, l'ETF presterà particolare attenzione alle seguenti **dimensioni trasversali**.

- **Dimensione delle competenze della transizione verde:** prestando attenzione all'impatto dell'inverdimento sull'occupazione, sulla domanda di competenze, sulle qualifiche e sullo sviluppo delle competenze e integrando il fattore «verde» nelle proprie operazioni per sostenere la transizione verso economie e società più verdi, in piena conformità con la dimensione esterna del Green Deal europeo e con l'agenda globale dell'UE. Nell'ambito di questa dimensione, il sostegno alle dimensioni relative alle competenze e all'occupazione del meccanismo per una transizione giusta è una priorità nei paesi partner dell'ETF nell'affrontare le sfide poste dalla transizione verde. Nel 2024, l'ETF si baserà sul completamento delle revisioni delle politiche nei paesi partner e aumenterà le sue indicazioni politiche in questo settore, concentrandosi in particolare sullo sviluppo delle competenze sia per i giovani che per gli adulti. Attraverso regolari campagne di comunicazione istituzionale, l'ETF garantirà una diffusione mirata, il dialogo con le parti interessate e il grande pubblico, nonché la visibilità in tutti i paesi partner e non solo.
- **Dimensione delle competenze della transizione digitale:** concentrandosi sull'impatto della digitalizzazione sui posti di lavoro, sulla richiesta e sullo sviluppo delle competenze, nonché sulle dinamiche sociali ed economiche, la Fondazione esplorerà l'impatto e l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) e delle tecnologie digitali avanzate nei sistemi di apprendimento permanente, anche per quanto riguarda la trasformazione del mercato del lavoro, i metodi di apprendimento e di sviluppo, nonché la governance a livello di sistema e la trasformazione delle prestazioni, contribuendo così ulteriormente al piano d'azione per l'istruzione digitale e in linea con il decennio e la bussola digitale, nonché con le normative in materia di IA approvate. In partenariato con gli attori internazionali, nel 2023 l'ETF garantirà, attraverso campagne istituzionali e azioni di sensibilizzazione, un'attenzione specifica all'inclusione digitale e all'impatto della transizione digitale sui posti di lavoro e sui modelli occupazionali nei paesi partner.
- **Dimensione delle competenze di genere e inclusione:** assicurando una maggiore e costante attenzione al genere e all'uguaglianza in tutte le sue attività, in linea con il consenso europeo in materia di sviluppo e il GAP III e prestando una particolare attenzione alla lotta contro le disuguaglianze strutturali nello sviluppo del capitale umano, comprese quelle emerse all'indomani della pandemia. L'ETF ha rafforzato la sua analisi delle questioni di genere attraverso il processo di Torino e i suoi studi tematici. Questi nuovi dati consentono all'Agenzia di rafforzare la sua efficacia come consulente politico e di sostenere gli investimenti dell'UE e dei paesi. L'ETF

contribuisce inoltre all'agenda per la dimensione di genere in una prospettiva globale e attraverso la cooperazione con attori quali Eurofound (per l'attuazione dell'indagine elettronica sulle condizioni di vita e di lavoro), UpM (in qualità di membro della piattaforma di dialogo regionale per l'emancipazione femminile, sostenendo il monitoraggio della dichiarazione del Cairo del 2017 sul rafforzamento del ruolo delle donne nella società e la cooperazione nell'ambito dei processi regionali dell'UpM per l'occupazione, il lavoro e l'emancipazione femminile), UNESCO (nel 2023 l'ETF ha contribuito all'approccio di genere all'interno della strategia globale TVET dell'UNESCO, oltre a contribuire a plasmare il consenso globale sulle priorità nel settore dell'istruzione e della formazione, che sarà integrato nel 2024). Nel corso delle operazioni l'ETF continuerà ad assicurare l'analisi politica e la sensibilizzazione sulle dimensioni specifiche di genere in tutti i propri settori di attività, anche collaborando strettamente con altri soggetti internazionali e la Commissione europea tramite pubblicazioni e attività di sensibilizzazione specifiche. Inoltre, a partire dal 2023 e continuando nel 2024, l'ETF ha incrementato la propria attenzione alle disabilità nell'ambito delle sue attività legate all'innovazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, mantenendo i contatti con i pertinenti attori dell'UE e i progetti Erasmus+, e avviando un sostegno specifico ai servizi pubblici per l'impiego nei paesi partner. Nel 2024 l'ETF amplierà ulteriormente il proprio lavoro di conoscenza, anche interfacciandosi con i servizi della Commissione responsabili delle politiche e dei programmi LGBT+ per aumentare il proprio sostegno alla diversità delle esigenze degli studenti e dei lavoratori.

- Dimensione delle competenze della migrazione:** promuovendo società inclusive e stabili, nonché la pace e la regolarizzazione della migrazione nell'UE e nel suo più ampio vicinato. L'ETF continuerà a coprire la dimensione delle competenze della migrazione attraverso il suo sostegno al miglioramento della corrispondenza tra domanda e offerta di competenze, inclusione ed equità. L'ETF continuerà inoltre a rafforzare i percorsi giuridici per la migrazione e il riconoscimento delle competenze dei cittadini di paesi terzi sul mercato del lavoro dell'UE. Inoltre, supporterà ulteriormente le politiche con particolare attenzione al ruolo delle competenze nell'affrontare le cause profonde della migrazione nonché nel sostenere i partenariati per i talenti e la mobilità dei lavoratori. Ciò avverrà in stretta collaborazione con i servizi della Commissione europea, le delegazioni dell'UE e gli attori internazionali e nazionali coinvolti nelle politiche e nella governance in materia di migrazione dei lavoratori. L'ETF sosterrà inoltre ulteriormente il dialogo tra l'UE e i paesi non appartenenti all'Unione, promuovendo partenariati e un approccio alla migrazione basato sul mutuo beneficio. Ciò avverrà attraverso il suo contributo alla dimensione internazionale dei gruppi di lavoro dell'UE (ad esempio in relazione alle qualifiche) e attraverso il sostegno attivo alla preparazione del dialogo politico, ai contributi allo sviluppo delle capacità e alla condivisione delle buone pratiche. A seguito delle raccomandazioni approvate nel 2023 (di prossima pubblicazione al momento della presentazione del presente documento), l'ETF concorderà con i servizi della Commissione il proprio sostegno specifico nel contesto di nuove iniziative e azioni, anche valutando le risorse necessarie per l'attuazione di tali richieste.

I settori di attività per il 2024 associati ai tre obiettivi strategici sono elencati di seguito. Il meccanismo di erogazione e i risultati associati di ciascuno di essi saranno collegati ai servizi fondamentali del polo di conoscenza, del monitoraggio e della valutazione nonché delle indicazioni politiche previsti dalla strategia per il 2027. Si prevede che le sinergie rafforzino reciprocamente la qualità.

Pertinenza e previsione delle competenze	Sviluppo e convalida delle competenze	Efficacia e qualità delle politiche di istruzione e formazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi della domanda di competenze</li> <li>Politiche attive del mercato del lavoro e metodi di transizione</li> <li>Modernizzazione delle qualifiche e istituzione di sistemi delle qualifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modelli di offerta di eccellenza professionale</li> <li>Insegnamento e apprendimento innovativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Politiche in materia di apprendimento permanente e cambiamento del sistema</li> <li>Garanzia della qualità e meccanismi di governance</li> </ul>



- |  |  |
|--|--|
| ■ Coinvolgimento delle imprese nello sviluppo delle competenze |  |
|--|--|

Le azioni dell'ETF sono pianificate in tutti i paesi partner, in linea con la posizione dell'UE <sup>(1)</sup>. È in atto un processo di consultazione per discutere la pertinenza delle azioni direttamente con i paesi partner sulla base di un approccio differenziato. Nel 2024, l'ETF presterà particolare attenzione all'Ucraina e ai paesi candidati e in via di adesione all'UE, nell'ambito dell'orientamento strategico concordato dalla CE e riconoscendo le nuove esigenze di programmazione. L'ETF continuerà inoltre a impegnarsi in nuove aree tematiche prioritarie e a fornire consulenza tematica per sostenere le priorità emergenti dell'UE riguardanti la cooperazione con l'Africa e l'Unione africana e l'azione in altre regioni geografiche o paesi, su richiesta della Commissione europea.

Il piano di lavoro annuale è organizzato intorno a otto aree tematiche e copre sia i progetti finanziati attraverso la sovvenzione dell'ETF sia i progetti che richiedono sovvenzioni supplementari <sup>(2)</sup>, che sono elencati separatamente per garantire trasparenza e chiarezza. Per massimizzare la realizzazione delle attività operative e delle risorse per l'impatto, la complementarità e le attività di sensibilizzazione, l'ETF dispone di tre settori di attività orizzontali: comunicazione e coinvolgimento delle parti interessate; inverdimento e digitalizzazione; e sviluppo istituzionale. In sintesi, il programma di lavoro annuale per il 2024 mira a dotare gli individui dei paesi partner delle competenze pertinenti e a promuovere sistemi efficaci di istruzione, formazione e mercato del lavoro. Lo fa attraverso:

- maggiore sostegno all'anticipazione delle competenze e all'analisi del mercato del lavoro nei paesi partner attraverso strumenti e metodologie di intelligence delle competenze potenziati;
- fornitura di consulenza ai paesi partner su efficaci politiche attive del mercato del lavoro, sull'apprendimento basato sul lavoro e sui sistemi di orientamento professionale;
- assistenza ai paesi partner nella modernizzazione dei loro sistemi di qualificazione per migliorare la trasparenza, il riconoscimento e la mobilità;
- promozione dei modelli di eccellenza professionale e dei partenariati come motori dell'innovazione e del cambiamento sistemico;
- incoraggiamento dello sviluppo e della diffusione di pratiche didattiche e di apprendimento innovative;
- coinvolgimento delle imprese nello sviluppo delle competenze per la competitività, l'innovazione e la duplice transizione;
- fornitura di un supporto politico per l'apprendimento permanente e il cambiamento del sistema educativo verso un maggiore accesso, qualità e pertinenza;
- rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità e dei partenariati multi-stakeholder per la governance dei sistemi di apprendimento permanente.

<sup>(1)</sup> Le attività dell'ETF sono in linea con la posizione dell'UE nei paesi in cui l'Agenzia opera, tra i quali: Albania, Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Georgia, Giordania, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Kosovo (questa designazione è ripresa fatte salve le posizioni sullo status ed è in linea con la risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con il parere della Corte internazionale di giustizia sulla dichiarazione d'indipendenza del Kosovo), Libano, Libia, Macedonia del Nord, Marocco, Moldova, Montenegro, Palestina (questa designazione non dev'essere interpretata come un riconoscimento dello Stato di Palestina e lascia impregiudicate le singole posizioni degli Stati membri dell'UE su tale questione), Serbia, Siria, Tagikistan, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan. In tal senso, ha ripreso la cooperazione con la Libia nel 2018 (a sostegno della delegazione dell'UE) e attualmente non sono previste attività in Siria, in linea con le relazioni bilaterali UE-Siria: [Siria | Politica europea di vicinato e negoziati di allargamento \(europa.eu\)](#). Analogamente, il sostegno dell'ETF alla Bielorussia avviene nel contesto della nota del SG del 01/03/2022, Ares (2022)1502984. Inoltre, nel contesto della presente nota e della decisione 2022/428 del Consiglio dell'UE che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014, e gli atti successivi, l'ETF ha cessato di sostenere la Russia, che fino a nuovo ordine non è più un paese partner.

<sup>(2)</sup> I progetti che richiedono sovvenzioni supplementari hanno i propri requisiti in materia di monitoraggio, rendicontazione e valutazione dei progetti e seguiranno i processi indicati nei rispettivi accordi.



## L'ETF in Ucraina

La cooperazione di lunga data tra l'ETF e l'Ucraina continua a sostenere la modernizzazione e la connettività dei sistemi di istruzione e del mercato del lavoro per la crescita e lo sviluppo economici. Sin dall'inizio della guerra russa, l'ETF ha sostenuto la riqualificazione e il miglioramento delle competenze degli adulti temporaneamente sfollati in Ucraina, compresi gli erogatori di formazione nell'UE per sviluppare ulteriormente metodologie di formazione e valutazione per le microcredenziali, adattando così le brevi esperienze di apprendimento professionali dell'UE per offrire opportunità di apprendimento online di alta qualità. L'ETF ha inoltre facilitato l'integrazione degli ucraini, che hanno lasciato il proprio paese, nel mercato del lavoro degli Stati dell'UE, anche sostenendo risorse di apprendimento allineate con le tendenze europee avanzate e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze degli ucraini per accedere alle opportunità di apprendimento e di lavoro. Inoltre, l'ETF sta già prestando assistenza nel confronto tra il quadro nazionale delle qualifiche (NQF) ucraino e il quadro europeo delle qualifiche (EQF) e nel sostenere lo sviluppo e l'attuazione di un piano d'azione comune per allineare il quadro nazionale delle qualifiche al quadro europeo delle qualifiche, in collaborazione attiva con la Commissione europea. Inoltre, l'ETF ha elaborato un piano globale per sostenere gli sforzi generali di ricostruzione dell'Ucraina, mantenendo uno stretto coordinamento con le autorità ucraine e la Commissione europea. Il piano riconosce il ruolo cruciale di una forza lavoro qualificata nella ricostruzione del paese e assisterà l'Ucraina nei suoi sforzi di allargamento dell'UE. Ciò avverrà tramite una task force specializzata al servizio della Commissione europea e delle autorità ucraine. In questo contesto, l'ETF darà priorità all'Ucraina come paese partner nel suo programma di lavoro 2024.

In aggiunta, l'attuale revisione intermedia della strategia dell'ETF per il 2027, insieme a un vero e proprio processo di previsione per riflettere sull'ETF dopo il 2027, inizierà a produrre risultati nel 2024. Più specificamente, la revisione intermedia delinea una tabella di marcia verso il 2027 con indicatori di monitoraggio perfezionati al fine di garantire che l'ETF realizzi la sua visione e strategia per il 2027 in linea con le politiche dell'UE e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, oltre a posizionarsi ulteriormente rispetto ad altri attori globali dello sviluppo del capitale umano. Ciò consentirà inoltre all'ETF di bilanciare l'integrazione e la fornitura dei suoi tre servizi principali. Inoltre, l'ETF dovrebbe sviluppare la sua nuova visione post-27 nel 2024 come base per la sua nuova strategia da sviluppare nel 2025 e per una nuova tabella di marcia strategica da realizzare nel 2026. L'obiettivo è quello di creare le basi per consentire alla Fondazione di guardare al di là del suo attuale ciclo di programmazione pluriennale in modo sistemico, assicurando così che rimanga in grado di affrontare il futuro, definendo e adattando continuamente il suo posizionamento per ottenere un valore aggiunto.

A tal fine, l'ETF è già impegnata costantemente con attività di scansione degli orizzonti in tutta la CE per anticipare e comprendere i potenziali sviluppi geopolitici, i cambiamenti ambientali, le dinamiche sociali, i cambiamenti economici e tecnologici al fine di meglio comprendere le potenziali implicazioni a livello mondiale, nell'UE e per i paesi partner, nonché i ruoli che lo sviluppo del capitale umano può svolgere nell'affrontare le sfide future e cogliere le opportunità attuali e future. Quest'analisi è fondamentale per definire il contributo dell'ETF alla Commissione europea e ai paesi partner e per adeguare il suo modello di business.